



Abbonamento annuale 2012 - Ordinario Euro 25,00  
L'abbonamento può essere sottoscritto tramite  
l'incaricata di zona oppure presso l'Arciprete.

"L'Angelo in Famiglia"

Pubbl. mens. - Sped. abb. Post. - 50% Bergamo

Direzione e Amministrazione:

Società Editrice SS. Alessandro Ambrogio Bassiano  
Bergamo Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - Tel. 21.23.44

# NOTIZIARIO PARROCCHIALE DI S. GIOVANNI BATTISTA IN TELGATE

Fondato da don Clienze Bortolotti nel 1929  
Rieditato da don Gildo Rizzi nel 1972

DICEMBRE 2012 - ANNO LXXXIII, N. 10

## SOMMARIO

- 02\_ LA LETTERA DELL'ARCIPRETE
- 03\_ CALENDARIO LITURGICO PASTORALE\_ DICEMBRE 2012 - GENNAIO 2013
- 06\_ LA PAROLA DEL PAPA
- 07\_ LA COMUNIONE DEI SANTI\_ PARTE III
- 08\_ DALL' AIDO\_ 30° DI FONDAZIONE
- 08\_ CONFETTI ROSSI\_ LAUREA!!!
- 09\_ NOTIZIE SPORTIVE\_ RUGBY DEI PICCOLI A TELGATE
- 10\_ LA CORALE PARROCCHIALE\_ A MORIMONDO E A MILANO
- 11\_ SERATA BOLIVIA\_ IN RICORDO DI DON PEZZOTTA
- 12\_ PER LE FESTIVITÀ\_ AUGURI DAI NOSTRI GRUPPI
- 13\_ ATTIVITÀ IN ORATORIO\_ OTTOBRE MISSIONARIO
- 14\_ COMMISSIONE GRUMELLO TELGATE\_ SINTESI DEL 1° INCONTRO
- 16\_ DALL'AMBITO DI GRUMELLO D/M\_ UFFICIO MINORI E FAMIGLIE
- 18\_ PROGETTO DONARSI\_ LA RELAZIONE DEI RAGAZZI DEL 98
- 19\_ ANAGRAFE PARROCCHIALE\_ NOVEMBRE 2012



# BUON NATALE

Chi va in chiesa solo la notte di Natale, - scrive il Cardinale Giacomo Biffi - non può certo definirsi un cristiano esemplare. Però, se sta attento, riceve un messaggio che è la sintesi di tutto ciò che all'uomo importa sapere: "Vi è nato un salvatore, che è il Cristo Signore! lo troverete avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia".

Colti da quel sorprendente annuncio, i pastori *vanno, trovano, vedono, ritornano, riferiscono suscitando stupore e lode a Dio.*

Il racconto del Natale è così conosciuto, che non ci stupisce più; forse la superficialità ce ne nasconde la portata. E la notizia che sia nato e viva tra noi il salvatore non ci interessa più; la stanchezza di cercare inutilmente salvezza da noi stessi ci ha talmente delusi da non avere più neppure il coraggio di pensarla e sperarla. E si vive da rassegnati e insofferenti, covando nel cuore a volte un malcelato e inconscio senso di ribellione.

Ma proprio per questo occorre che l'abbaglio della notte santa del Natale ci scuota, che il suo annuncio torni a sorprenderci e specialmente a metterci in movimento, a farci camminare, come i pastori, verso i segni della presenza del Salvatore che è nato.

Il torpore della fede, cioè una fede addormentata, sedata nella presunzione di bastare a se stessi non ci consente di *metterci in movimento e cercare, per vedere, ritornare e riferire suscitando stupore e lode a Dio.*

Mentre sto stendendo queste note, mi giungono il voci e il trambusto del centro storico animato per le "botteghe in piazza"; e poi ci sono anche le note allegre della banda, perché tutto questo è gioia. Un gran bel movimento di gente che fa uscire dall'isolamento e crea aggregazione, occasione di incontro e di buone relazioni, premessa di quella fraternità che il Figlio di Dio, fatto nostro fratello in umanità, crea tra tutti noi.

Pensa quante persone si sono messe in movimento per questo, per gestire bancarelle, per passeggiare tra di esse, magari per acquistare qualcosa, in cerca di un pomeriggio diverso, di un incontro possibile, di un po' di svago e serenità!

Forse è quel che manca alla nostra fede assopita. quasi atrofizzata nelle cose di sempre, a volte incapace di movimento, di suscitare stupore, attrattiva e lode al Signore. È la provocazione di questo Natale dell'Anno della Fede. E l'augurio per il Santo Natale e per il prossimo Anno Nuovo, con tutto quanto di bello e di buono il cuore desidera, è per tutti, indistintamente, proprio questo: *mettersi in movimento, andare, trovare, vedere, ritornare, riferire, suscitare stupore e lode a Dio.* come i pastori della notte santa di Natale.

*Il vostro Arciprete don Tarcisio  
con don Alberto e don Gildo*

# CALENDARIO LITURGICO PASTORALE

## DICEMBRE '12 - GENNAIO '13

### DICEMBRE

16 - DOMENICA - III DI AVVENTO

23 - DOMENICA - IV DI AVVENTO

24 - lunedì: vigilia del S. Natale

S. Messa alle ore 8

Disponibilità per le confessioni in mattinata e dalle ore 15 fino alle ore 20,30

• Alle ore 23,40: INIZIO DELLA VEGLIA DEL S. NATALE

• Alle ore 24: S. MESSA DI MEZZANOTTE

25 - MARTEDÌ: SOLENNITÀ DEL S. NATALE DI GESÙ

*È festa "di precetto" ed è obbligo grave di coscienza per i cristiani, ragazzi compresi, santificarla con la partecipazione alla S. Messa, che sarà celebrata alle ore 7,30, alle ore 8,30, alle ore 9,30 (solenne), alle ore 10,45 (con i ragazzi) e alle ore 18,30.*

26 - MERCOLEDÌ: FESTA DI S. STEFANO, PRIMO MARTIRE

Negli Atti degli Apostoli, che è la storia degli inizi della Chiesa scritta da S. Luca, S. Stefano viene presentato come "uomo pieno di Spirito Santo, colmo di grazia e forza", sollecito nel provvedere alle situazioni di disagio e di marginalità del suo tempo con cuore grande, libero e generoso. È figura di spicco nella prima comunità, tanto da suscitare la violenta opposizione dei nemici di Gesù. Stefano paga con la vita la franchezza delle sue convinzioni e della sua adesione a Gesù, amato e servito nei fratelli. L'esempio di S. Stefano è di viva attualità!

*S. Messa alle ore 7,30, alle ore 9,30, alle ore 10,45 (per l'A.V.I.S. - A.I.D.O.); nel pomeriggio non c'è nessuna celebrazione.*

27 - giovedì: festa di S. Giovanni, apostolo ed evangelista.

Giovanni, figlio di Zebedeo e fratello di Giacomo, lui pure apostolo, è il più giovane dei discepoli di Gesù. È il discepolo prediletto, che nell'ultima cena posò il suo capo sul petto di Gesù. Testimone della trasfigurazione e dell'agonia del Getzemani, è presente ai piedi della croce, dove Gesù, ormai morente, gli affida la Madre. Insieme all'apostolo Pietro vide il sepolcro di Gesù vuoto e credette alla sua risurrezione. Accanto a Gesù, Giovanni osserva, ascolta, medita, accoglie, vive e poi parla e scrive del mistero di Gesù nel suo vangelo, nelle lettere che portano il suo nome e nell'Apocalisse; egli scrive con il cuore dell'innamorato e con lo sguardo del contemplativo.

28 - venerdì: festa dei santi Innocenti

I Santi Innocenti sono i bambini uccisi da Erode nel tentativo di disfarsi di Gesù. Essi fanno pensare ai tanti bambini, vittime anche oggi della violenza fisica, psichica e morale, dell'egoismo spietato, dell'economia che conosce solo la legge del profitto, dello sfruttamento di ogni genere, della società sempre più povera di valori, del fallimento delle famiglie e della incapacità educativa dei genitori. Di fronte a queste vittime innocenti non si può restare indifferenti.



## 30 - DOMENICA - FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA

### 31 - LUNEDÌ: ultimo giorno dell'anno

Quella di oggi è la giornata della riconoscenza al Signore per l'anno che ci ha concesso di vivere e perché, abitando il nostro tempo, lo rende tempo di grazia e di salvezza.

La riconoscenza ha un momento intenso alla S. Messa vespertina, seguita dall'apposita celebrazione alla quale è annessa l'indulgenza plenaria.

**Alle ore 18,30: S. Messa festiva seguita dalla celebrazione di ringraziamento**



## GENNAIO

### 1 - MARTEDÌ: SOLENNITÀ DI MARIA SANTISSIMA, MADRE DI DIO

#### GIORNATA MONDIALE DELLA PACE PRIMO GIORNO DELL'ANNO

*È festa "di precetto" ed è obbligo grave di coscienza per i cristiani, ragazzi compresi, santificarla con la partecipazione alla S. Messa, celebrata nei soliti orari domenicali: alle ore 7,30, alle ore 9,30, alle ore 10,45 e alle ore 18,30 (solenne).*



### 5 - sabato

**Alle ore 18,30: S. Messa festiva della solennità della Epifania del Signore**

### 6 - DOMENICA: SOLENNITÀ DELLA EPIFANIA DEL SIGNORE

### 13 - DOMENICA: FESTA DEL BATTESIMO DI GESÙ

#### GIORNATA DEL SEMINARIO

*S. Messa ai soliti orari domenicali.*



### 14 - lunedì- anniversario della dedicazione della chiesa Cattedrale di Bergamo

I recenti scavi archeologici eseguiti sotto la Cattedrale di Bergamo hanno rivelato che l'attuale cattedrale è stata costruita fin dal settimo secolo nel cuore della Città antica e ricostruita varie volte fino ad assumere la forma attuale con la costruzione della cupola e della facciata nella seconda metà del 1800.

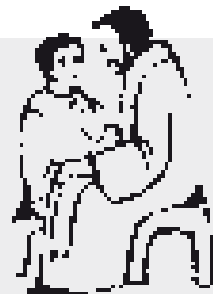
La Cattedrale è segno di unità di tutta la Chiesa diocesana attorno al suo Vescovo che, in comunione con il Papa, la guida e la santifica con la Parola e i Sacramenti nel nome di Cristo.

### 20 - DOMENICA: II DEL TEMPO ORDINARIO

*Nelle parrocchie del nostro Vicariato si celebra la GIORNATA DEL SEMINARIO*



# CONFESSIONE<sup>E</sup> COMUNIONE IN OCCASIONE<sup>DEL</sup> S. NATALE



In occasione del S. Natale, si raccomanda la Comunione eucaristica. Affinché Gesù “si trovi bene” nel nostro cuore, la Comunione va ricevuta in grazia di Dio; per questo va preceduta - se necessario - dalla Confessione ben fatta; essa non è un rito magico ma trova la sua validità e la sua efficacia, dopo che nella misericordia del Signore, nelle disposizioni del cuore di chi si confessa.

- La Confessione non va buttata lì all'ultimo momento nel pomeriggio della vigilia; si approfitti delle ampie possibilità che vengono date nei giorni che precedono il S. Natale per evitare la ressa delle ultime ore.
- Alla Confessione si premetta una adeguata preparazione, servendosi anche dei pieghevoli che vengono messi a disposizione; non si passa dalla piazza al confessionale senza una buona pausa di preghiera e di riflessione che consente di “fare verità” davanti a Dio sulla propria situazione morale.
- La Confessione, la partecipazione alla S. Messa con la Comunione ben fatta e bene vissuta durante le feste natalizie, consentiranno di rivivere nel sacramento il mistero di Dio che viene all'uomo per renderlo partecipe della sua vita divina.

## LE CONFESSIONI PER I RAGAZZI

- **Si faccia attenzione agli orari che saranno comunicati sul foglio domenicale**

*I ragazzi sono pregati di venire negli orari indicati per loro; se non possono nell'orario fissato per la loro classe, si uniscano alle altre classi, ma evitino di venire la vigilia del S. Natale.*

## PER GLI ADULTI

CELEBRAZIONE COMUNITARIA della Confessione VENERDÌ 21 alle ore 15.

Si sarà poi a disposizione per le confessioni:

- SABATO 22: in mattinata e nel pomeriggio dalle ore 16 alle ore 19
- DOMENICA 23: in mattinata e alla S. Messa vespertina
- LUNEDÌ 24, VIGILIA DI NATALE: dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 20

NB. - Alla S. Messa di Mezzanotte non si confessa.

- MARTEDÌ 25 - S. NATALE: in mattinata e alla S. Messa vespertina
- MERCOLEDÌ 26, FESTA DI S. STEFANO: in mattinata

*Tanti auguri di buon Natale!*





# DIO CON NOI, VIENI A SALVARCI

Cristo è nato per noi! Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini che Egli ama. Il Figlio di Maria Vergine è nato per tutti, è il Salvatore di tutti.

“O Emmanuele, Dio-con-noi, speranza e salvezza dei popoli, vieni a salvarci!”. Questo è il grido dell'uomo di ogni tempo, che sente di non farcela da solo a superare difficoltà e pericoli. Ha bisogno di mettere la sua mano in una mano più grande e più forte, una mano che dall'alto si tenda verso di lui. Questa mano è Cristo, nato a Betlemme dalla Vergine Maria. Lui è la mano che Dio ha teso all'umanità, per farla uscire dalle sabbie mobili del peccato e metterla in piedi sulla roccia, la salda roccia della sua Verità e del suo Amore. Sì, questo significa il nome di quel Bambino, il nome che, per volere di Dio, gli hanno dato Maria e Giuseppe: si chiama Gesù, che significa “Salvatore”. Egli è stato inviato da Dio Padre per salvarci soprattutto dal male profondo, radicato nell'uomo e nella

storia: quel male che è la separazione da Dio, l'orgoglio presuntuoso di fare da sé, di mettersi in concorrenza con Dio e sostituirsi a Lui, di decidere che cosa è bene e che cosa è male, di essere il padrone della vita e della morte. Questo è il grande male, il grande peccato, da cui noi uomini non possiamo salvarci se non affidandoci all'aiuto di Dio, se non gridando a Lui: “Vieni a salvarci!”.

Dio è il Salvatore, noi quelli che si trovano nel pericolo. Lui è il medico, noi i malati. Riconoscerlo, è il primo passo verso la salvezza, verso l'uscita dal labirinto in cui noi stessi ci chiudiamo con il nostro orgoglio. Alzare gli occhi al Cielo, protendere le mani e invocare aiuto è la via di uscita, a patto che ci sia Qualcuno che ascolta, e che può venire in nostro soccorso. Gesù Cristo è la prova che Dio ha ascoltato il nostro grido. Non solo! Dio nutre per noi un amore così forte, da non poter rimanere in Se stesso, da uscire da Se stesso e venire in noi, condividendo fino in fondo la no-

stra condizione. La risposta che Dio ha dato in Gesù al grido dell'uomo supera infinitamente la nostra attesa, giungendo ad una solidarietà tale che non può essere soltanto umana, ma divina. Solo il Dio che è amore e l'amore che è Dio poteva scegliere di salvarci attraverso questa via, che è certamente la più lunga, ma è quella che rispetta la verità sua e nostra: la via della riconciliazione, del dialogo, della collaborazione. Rivolgamoci al Bambino di Betlemme, al Figlio della Vergine Maria, e diciamo: “Vieni a salvarci!”. Lo ripetiamo in unione spirituale con tante persone che vivono situazioni particolarmente difficili, e facendoci voce di chi non ha voce. Rivolghiamo lo sguardo alla Grotta di Betlemme: il Bambino che contempliamo è la nostra salvezza! Lui ha portato al mondo un messaggio universale di riconciliazione e di pace. Apriamogli il nostro cuore, accogliamo nella nostra vita. Ripetiamogli con fiducia e speranza: “Vieni a salvarci!”.

# LA COMUNIONE DEI SANTI

*Continuazione dal numero precedente*

Nella terza teca sono contenute altre dieci reliquie relative ai seguenti Santi e Beati: San Giuliano Eymard, fondatore del Sacramentini - San Francesco Maria Bianchi, barnabita - San Vincenzo Maria Strambi vescovo - Santa Giovanna d'Arco Vergine e Martire - Santa Maddalena di Canossa, fondatrice delle Canossiane - Santa Maria Mazzarello - S. Giuda Taddeo Apostolo - Santa Grata Vergine - S. Stefano Protomartire - S. Lucia Vergine e Martire.

La maggior parte di questi santi ai più risulteranno sconosciuti o quasi perché poco legati alla devozione popolare o a fatti che li impongono all'attenzione generale. Tuttavia essi sono associati alla comunità dei Santi ne più ne meno di quelli più venerati e noti.

Ogni diocesi poi ricorda con particolare venerazione i Santi e i Beati legati al proprio territorio e alla propria testimonianza di fede e carità, a volte fino al martirio. È il caso della terra di Bergamo con S. Alessandro e con esso tutta la sequela dei Santi e Beati che anticamente e in tempi recenti hanno segnato la sua storia e sono stati elevati all'onore degli altari. Si possono ricordare nelle Litanie dei Santi, anche nella solenne Veglia Pasquale, come frutto della Risurrezione di Gesù e del dono del suo Spirito.

Tra di essi sono: S. Narno, e S. Viatore, già menzionati a proposito della prima teca. Qui troviamo Santa Grata. Ricorderemo ancora il Beato vescovo Guala, che secondo la tradizione, è originario di Telgate e che fu vescovo di Brescia o di Bergamo (la questione è ancora oggetto di studio fra gli storici).

Ricorderemo ancora la beata Pierina Morosini, il grande papa Beato Giovanni XXII e aggiungeremo presto altri tre beati che saranno elevati all'onore degli altari nel 2013: il venerabile don Luca Passi da Calcinate, fondatore dell'ordine delle suore di Santa Dorotea, il Cappuccino Fra Tommaso da Olera (frazione di Alzano Lombardo) e il martire Padre Bartolomeo Dalmasone, di Ponte S. Pietro, beatificato lo scorso 10 ottobre a Praga. Consigliamo a chi volesse avere l'elenco completo una visita alla cripta della Cattedrale di Bergamo in città alta, dove sono custodite le tombe degli ultimi Vescovi; troverà scolpiti su due lapidi i nomi di tutti i santi e beati che hanno reso onore alla terra orobica a partire proprio da San Alessandro che ne è il patrono.



# XXX<sup>DI</sup> FONDAZIONE DELL'AIDO

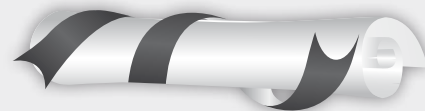


Domenica 28 ottobre si è svolta la cerimonia commemorativa del XXX anniversario di fondazione del gruppo comunale Aido Marco Marchetti. Nonostante la giornata fosse poco favorevole in quanto molto piovosa, la partecipazione è stata molto sentita e sostenuta. Sono passati molti anni condividendo con altri amici collaboratori e persone che dedicano tempo prezioso e speranze, credere per il cammino del dono e con costanza condividiamo molte idee, sviluppando questi progetti che ci accomunano. Voglio ancora una volta ringraziare coloro che credono in questi gesti di umanità e partecipano con forza e dedizione. Auguro tanta serenità e passione invitandoVi a riflettere in famiglia sul profondo valore del dono e nel significato di solidarietà.

*Il presidente Gianfranco Ruggeri*



## CONFETTI ROSSI



Marco Pedrini ha brillantemente conseguito la Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Brescia, ottenendo la valutazione di 110/110.

Il giorno 17 ottobre, concludendo il suo percorso accademico quinquennale, ha discusso una tesi di ricerca in diritto societario ed economia aziendale, dal titolo: ***“Gestione del rischio, funzioni degli amministratori e business judgment rule”***.

I genitori, i parenti e gli amici, congratulandosi con Marco per il brillante risultato ottenuto, augurano al neo-dottore uno splendido futuro.

# SQUADRA DI RUGBY

## G.S.D. ORATORIO TELGATE



È iniziata l'avventura. Domenica 28 Ottobre la squadra di rugby del G.S.D. Oratorio Telgate, in collaborazione con la Rugby Bergamo, ha partecipato al concentramento Under 12 a Cremona. Oltre alla nostra, erano presenti le squadre di Cremona, Trescore Balneario, Rugby Bergamo 1 e Rugby Bergamo 2.

I nostri ragazzi hanno partecipato con grande entusiasmo, tenendo testa alle altre squadre più esperte. Complimenti quindi a tutti i ragazzi, all'allenatore Piermarco e a tutti i genitori - accompagnatori che li hanno sostenute con calore, malgrado la domenica fredda e piovosa.

Al termine degli incontri è seguito il "terzo tempo" che caratterizza il Rugby, dove tutti gli atleti, allenatori e accompagnatori si siedono intorno ad un tavolo per uno spuntino in allegria.



Sopra, la squadra prima dell'incontro



A destra, la squadra dopo l'incontro

NOTIZIARIO CORALE PARROCCHIALE TELGATE

# ABBAZIA <sup>DI</sup> MORIMONDO DUOMO <sup>DI</sup> MILANO

17 GIUGNO 2012

Il tradizionale appuntamento della gita organizzata dalla Corale Parrocchiale ha portato quest'anno noi cantori e un folto gruppo di telgatesi al Santuario di Morimondo. Dopo la S. Messa cantata, visita guidata al Santuario. Nel pomeriggio partenza per Milano con arrivo in Piazza del Duomo. Visita al Duomo, quattro passi in Galleria e rientro a Telgate per l'ora di cena.



# IN RICORDO DI

# DON GIANCARLO PEZZOTTA

Una serata fortemente voluta dal Gruppo Missionario parrocchiale si terrà il prossimo Venerdì 21 dicembre alle ore 20,30 nella sala della comunità a Telgate in ricordo del 50° della missione diocesana in Bolivia.

Si parlerà della figura di don Giancarlo da quando era in oratorio a Telgate come curato, come missionario in Bolivia per 9 anni e della sua presenza a Ranzanico come parroco.

Per quanto riguarda Telgate ci saranno delle testimonianze fatte da persone che lo hanno conosciuto con delle immagini e filmati relativi a quel tempo, episodi e fatti che lo ricordano.

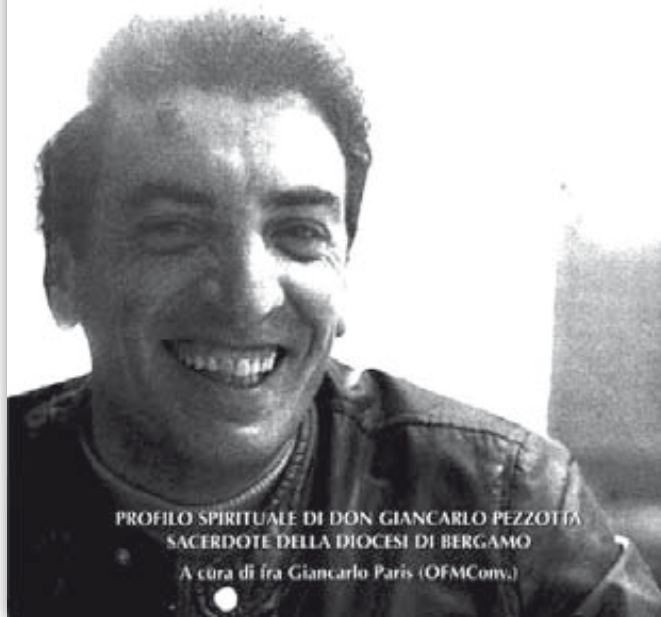
Della Bolivia verrà a parlare Don Eugenio Battaglia che è stato con lui in Bolivia per 9 anni; porterà la sua testimonianza anche lui con foto e immagini.

Per quando riguarda Ranzanico, il paese che lo ebbe come pastore d'anime nei suoi ultimi anni di vita, sono attese delle persone con testimonianze e immagini.

Il moderatore di questa serata sarà il nostro concittadino Fra Giancarlo Paris, che ha scritto alcuni anni fa una profonda ed intensa biografia di don Giancarlo.

A questa serata sono stati invitati alcuni ragazzi boliviani che proporranno delle musiche etniche.

## IL • CANTO DELLA • VITA



PROFILO SPIRITUALE DI DON GIANCARLO PEZZOTTA  
SACERDOTE DELLA DIOCESI DI BERGAMO  
A cura di fra Giancarlo Paris (OFMConv.)



## A TUTTI I SOCI ED AMICI DEL GRUPPO A.N.A. DI TELGATE

Telgate Santo Natale 2012

### *Caro Alpino ed amico*

Anche quest'anno il Capogruppo con il direttivo vuole augurarti un Buon Natale ed un felice anno nuovo a te e a tutti i tuoi cari.

Ti invita alla nostra assemblea ordinaria per il consueto rendiconto delle attività effettuate nel corso dell'anno 2012. Essa si terrà la prossima domenica 13 gennaio 2013 alle ore 11.00 nella nostra sede in piazza degli Alpini.

In tale occasione sarà rinnovato ai presenti l'adesione sociale al gruppo A.N.A. per l'anno 2013. La nostra Sagra Alpina, tenutasi lo scorso luglio, è andata bene oltre ogni più rosea previsione.

Un grazie particolare a tutti coloro che hanno lavorato e per il cui risultato abbiamo concretamente aiutato qualcuno che ne aveva bisogno.

Ringraziamo, quindi, anche tutta la popolazione di Telgate che nelle nostre iniziative ci è sempre stata vicina.

Vi rinnovo l'invito per la notte di Natale sul sagrato dopo la Messa di mezzanotte allo scopo di scambiarci un caldo augurio all'insegna dell'amicizia che ci accomuna a tutti gli altri gruppi sociali della nostra comunità.

***Viva gli Alpini!***

***Viva l'Italia!***

*Il gruppo A.N.A. di Telgate*



# AVIS

# Telgate



Carissimi Avisini e Aidini,

la Sezione A.V.I.S. e il Gruppo A.I.D.O. sono lieti di entrare in casa vostra per porgervi i più sentiti **Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.**

Augurandovi di trascorrere questi giorni in armonia e serenità, Vi segnaliamo i nostri momenti d'incontro:

**Lunedì 24 dicembre 2012 "Vigilia Santo Natale"**

Scambio d'auguri fra le famiglie dei donatori e tutta la popolazione in *Piazza V. Veneto* attorno al falò. Dopo la mezzanotte offriremo panettone, spumante e *vin brûlé* preparato e offerto dal **Gruppo Alpini.**

**Mercoledì 26 dicembre 2012 "Santo Stefano"**

Alle ore 10,45 sarà celebrata, presso la **Parrocchiale**, la S.Messa a suffragio dei *nostri soci Donatori defunti.*

**Venerdì 28 dicembre 2012 HAPPY HOUR "Aperitivo del cuore"**

Alle ore 19,30 presso la sede Anziani all'interno del Centro polivalente don Biennati, scambio di auguri con aperitivo e stuzzichini offerto da A.V.I.S. A.I.D.O. per tutti i soci iscritti. (è gradita conferma inviando un sms al nr A.V.I.S.-A.I.D.O. 3471881642)

Rinnoviamo *i più affettuosi auguri* per un Buon Natale ed un Felice Anno Nuovo



Il consiglio direttivo A.V.I.S.-A.I.D.O

# OTTOBRE MISSIONARIO



Anche quest'anno nel mese di Ottobre, il gruppo dei ragazzi missionari ha animato due serate pregando per tutti i popoli del mondo e in particolare per i missionari, affinché Maria dia loro la forza di superare tutte le difficoltà che possono incontrare durante la missione.

Nel primo rosario abbiamo recitato i misteri della famiglia di Nazareth ricordando i missionari presenti in Bolivia che sono giunti per portare la parola di Dio e l'amore di Gesù.

In occasione del 50° anniversario del Concilio Vaticano II della presenza missionaria della chiesa di Bergamo in questa terra, abbiamo ricordato il nostro compaesano Riccardo Giavarini che sta seguendo i ragazzi in carcere e don Giancarlo Pezzotta che è stato missionario in Bolivia i quali si sono spesi generosamente per la vita della gente soprattutto dei giovani e dei più poveri con grande sacrificio ma con tanta fiducia e speranza.

Con gesti semplici abbiamo scoperto un pezzo della cultura boliviana, il suo popolo ha un forte legame con la madre terra infatti prima di mangiare ogni persona versa un po' di cibo in terra come segno di ringraziamento.

I boliviani sono persone ospitali e allegre, indossano vestiti molto colorati con poncho, cappello, scialle e gonne lunghe.

Nel secondo rosario abbiamo recitato i misteri della luce pregando per la pace di tutti i popoli. Questo rosario è stato dedicato ad un grande papa che è stato proclamato Beato, un papa bergamasco Giovanni XXIII che ha cambiato il volto della chiesa. È stato soprattutto un papa missionario, ha conosciuto ed ha vissuto con la gente, sempre attento ai problemi di tutti. Riuscì a salvare la vita di tanti ebrei e di tanti bambini dalle truppe naziste.

“Un papa buono e umile che sapeva

ridere e scherzare”.

Ogni anno, la penultima domenica del mese di Ottobre viene celebrata la GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE, una festa per tutti i credenti invitati a contribuire alla diffusione delle missioni nel mondo. Quest'anno il tema scelto è “HO CREDUTO PERCIÒ HO PARLATO” che è anche lo slogan dei ragazzi missionari, i quali con la loro presenza e l'amore per Gesù portano la loro testimonianza con molto entusiasmo e impegno. Ringraziamo tutti i ragazzi che hanno partecipato e la comunità che sempre ci accompagna.

Buon cammino ai ragazzi che sono loro i primi piccoli missionari!!!!  
**IMPARA A CREDERE NELLA MISSIONE ANCHE TU!**

*Gli animatori*

# COMMISSIONE GRUMELLO-TELGATE PER LA COLLABORAZIONE TRA I DUE ORATORI

## 1° INCONTRO > TELGATE 12 NOVEMBRE 2012

Nel mese di ottobre i sacerdoti di Grumello del Monte e Telgate hanno individuato cinque laici per ogni paese proponendo loro di realizzare una commissione al fine di lavorare su una nuova realtà pastorale che tra qualche anno i due paesi si troveranno a vivere insieme.

Tale novità consiste nell'aver un curato unico per entrambi i paesi che seguirà soprattutto la pastorale dei giovani e la vita di entrambi gli oratori.

Il primo incontro esplorativo è stato fissato all'oratorio di Telgate il lunedì 12 novembre 2012.

Oltre ai sacerdoti Don Tarcisio Cornolti e don Alberto Varinelli, arciprete e curato di Telgate, don Angelo Domenghini e don Fabio Pesenti, parroco e curato di Grumello, sono presenti in rappresentanza della parrocchia di Telgate Alzate Santina, Bassani Elvira, Bonassi Maurizio, Plebani Sabrina, Ruggeri Cristian e della parrocchia di Grumello Caldara Giorgio, Donati Gianluigi, Mazzuchelli Giovanna, Poma Tania; manca Alice Zinesi per impegni personali. Prima di iniziare l'incontro presentandoci, preghiamo lo Spirito Santo perché scenda su noi tutti e ci apra occhi, mente e soprattutto cuori per iniziare al meglio questo nostro nuovo impegno.

## INTRODUZIONE ALLA RIUNIONE DI DON ALBERTO VARINELLI

### PREMESSA

Le nostre comunità di Grumello e Telgate saranno chiamate, tra qualche tempo (non abbiamo date precise, ma possiamo ipotizzare il periodo), a vivere una situazione pastorale nuova nell'ambito della cura delle giovani generazioni: quella di un unico curato per i nostri due oratori. Questo, come si comprende facilmente, comporta non solo un cambiamento radicale delle modalità di esercizio del ministero sacerdotale, ma anche un *coinvolgimento diverso dei laici* impegnati nelle nostre comunità.

Da due anni i quattro preti delle due comunità si incontrano frequentemente per riflettere su questa nuova realtà e per pensare alle possibili collaborazioni da attivare già nei prossimi mesi, oltre che ad attività che favoriscano la conoscenza reciproca tra la gente delle due comunità (molta gente già si conosce per diversi motivi, ad esempio: lavoro, parentele ecc .... inoltre tra i catechisti delle due comunità ci sono stati già diversi incontri).

### IL RUOLO DELLA NOSTRA COMMISSIONE

Proprio perché la nuova realtà del *"curato unico"* non è "questione per preti", ma necessita del coinvolgimento delle comunità, si è pensato all'istituzione di una piccola commissione che cominciasse a fare alcune riflessioni, soprattutto di ordine pratico, su quanto avverrà.

Infatti, è fondamentale che la gente porti la sua opinione ad esempio su quali attività potranno essere svolte insieme e quali no, in quali ambiti e in quali momenti vedono come necessaria la presenza del prete e quali attività possono essere affidate ai laici ovviamente in collaborazione con il curato...

Ovviamente nessuno di noi pretende di riuscire a formare, entro il giorno dell'arrivo del curato unico, due comunità perfettamente pronte a vivere la nuova situazione pastorale: le fatiche ci saranno per tutti, preti e non, e saranno necessarie; ciò non toglie l'importanza di iniziare a riflettere (e, su qualcosa, anche ad agire) già adesso perché i nostri due oratori siano, per così dire, un po' più pronti e disponibili sia a "camminare ciascuno con le sue gambe" (infatti non si tratta di accorpare le comunità o gli oratori) sia a collaborare con l'Oratorio vicino nei settori nei quali sarà possibile farlo.



**TRA PASSATO E FUTURO...  
PAURE E SPERANZE ...  
CATASTROFE O OPPORTUNITÀ?**

Ciascuno di noi, anche i più giovani, porta dentro di sé una cultura legata ad una tradizione secolare, ossia quella secondo la quale ogni oratorio ha il suo "don". È chiaro che di fronte a quanto sta per arrivare si affaccino nei nostri pensieri preoccupazioni e paure. Cosa facciamo adesso? Ce la faremo ad andare avanti? E come si fa con un don che "non ci sarà quasi mai"? Non rischiamo che i nostri Oratori si riducano a bar e campi sportivi oltre a un'oretta settimanale di catechesi? E il CRE... e i campeggi... come si fa?

Il punto di partenza per la nostra commissione non può ovviamente essere questo, ma deve essere quello di *considerare la realtà che ci aspetta come una preziosa opportunità.*

È fondamentale che ci poniamo in questa prospettiva, per non rimpiangere inutilmente un passato che non tornerà e per non chiuderci a quella *collaborazione che sarà necessaria.*

Se lo spirito che ci anima sarà quello della disponibilità e soprattutto della fede, che ci insegna a credere che lo Spirito del Signore agisce nella storia e non abbandona mai la Sua Chiesa, non solo si affronteranno le difficoltà nel modo corretto e costruttivo, ma si darà vita a comunità capaci di camminare insieme nella fraternità e nella comunione, nello spirito del Vangelo e nel solco tracciato dal Concilio Vaticano II, che ha sognato proprio una Chiesa così.

*Si riferirà sul prossimo numero dell'ampio confronto che è seguito tra i presenti.*





# UFFICIO MINORI E FAMIGLIE



**L'Ufficio Minori e Famiglie U.M.F.** nasce a gennaio 2012 dalla consolidata esperienza triennale del Servizio Affidi dell'**Ambito di Grumello del Monte** che, grazie all'impegno assunto da ciascuno degli otto comuni che lo compongono, ha potuto accompagnare diversi bambini, ragazzi e famiglie ad affrontare nel miglior modo possibile il proprio percorso di vita.

L'idea di "trasformare" il Servizio Affidi in Ufficio Minori e Famiglie nasce dal voler sottolineare, già nella denominazione dell'Ufficio, l'importanza della famiglia come risorsa fondamentale nella crescita dei bambini e dei ragazzi.

Le famiglie che incontriamo lungo il nostro cammino sono da un lato bisognose di sostegno e cura, ma dall'altro possono essere anche risorsa e supporto.

L'equipe multidisciplinare di U.M.F.

ha l'intento di promuovere la famiglia come soggetto attivo all'interno della propria comunità, partendo dal presupposto che le famiglie del territorio possano diventare partner preziosi nel lavoro di accompagnamento ai bambini e ai ragazzi che in un momento particolare della loro vita attraversano una fase di difficoltà più o meno significativa.

Con la nostra esperienza sappiamo di incontrare, durante il nostro "viaggio", bambini e ragazzi che per diversi motivi hanno bisogno di vivere un'esperienza di serenità in una famiglia che non è la propria.

L'Ufficio Minori e Famiglie per poter adempiere a questo mandato ha tra i suoi obiettivi quello di incontrare famiglie che siano disposte a "mettersi in gioco", aprendo la propria casa, ad esperienze di accoglienza che si possono sviluppare anche attraverso disponibilità che sembrano piccole,

ma che rispondono a bisogni grandi. Vorremmo, infatti, condividere con voi le diverse modalità di accoglienza, da forme come il buon vicinato fino ad arrivare all'affido familiare.

## I NOSTRI RECAPITI SONO

- Ufficio Minori e Famiglie via Dante, 24 Bolgare (secondo piano del Comune)
- Coordinatrice dell'U.M.F. Malvestiti Daniela 348.7139121
- Educatore dell'U.M.F. Terzi Guido 393.0733476

Un gruppo di famiglie del territorio si incontra mensilmente per riflettere su questi temi e confrontarsi sulle esperienze in corso insieme agli operatori.

L'Ufficio Minori e Famiglie vuol essere risorsa per il territorio, partendo dal presupposto che è il territorio stesso ad essere considerato risorsa per il Servizio!



## AAA CERCASI

Cerchiamo una famiglia per **ANGELA**, una ragazza di 8 anni, che frequenta la terza elementare. Angela ha bisogno di sostegno ed affetto. I suoi genitori pur volendole bene, in questo momento fanno grande fatica a prendersi cura di lei in modo adeguato.

Angela è una bambina che ha necessità di crescere in un ambiente sereno, con adulti che sappiano prendersi cura di lei ed aiutarla nel suo percorso di crescita pur garantendo il contatto con i suoi genitori.

Se la tua famiglia sente di poter accogliere i bisogni di questa bambina in difficoltà, puoi chiamare l'Ufficio Minori e Famiglie per un colloquio informativo con gli operatori sotto indicati.

## AAA CERCASI

Cerchiamo una famiglia per **GIORGIO**, un ragazzo di 9 anni, che frequenta la seconda elementare. Giorgio ha bisogno di essere sostenuto durante la sua crescita sia sul piano educativo sia per recuperare le lacune scolastiche che lo hanno portato a ripetere l'anno. I suoi genitori devono lavorare tutto il giorno e pur volendo bene al figlio non hanno il tempo e le risorse per seguirlo. Se la tua famiglia sente di poter accogliere, durante la settimana, questo bambino in difficoltà, puoi chiamare l'U.M.F. per un colloquio informativo con gli operatori sotto indicati.

### ALCUNI APPROFONDIMENTI: CHE COS'È L'AFFIDO FAMILIARE?

L'affido familiare è una preziosa forma di aiuto per bambini e ragazzi, regolamentato dalla legge 184/83 e dalla legge 149/01. L'affido è un intervento *temporaneo* di aiuto e di sostegno ad un minore ed alla sua famiglia che si trova a vivere una situazione di difficoltà. Attraverso l'affidamento il bambino incontra una famiglia che, accogliendolo presso di sé, si impegna ad assicurare un'adeguata risposta a tutti i suoi bisogni: affettivi, educativi, di mantenimento, di istruzione, con la garanzia del rispetto della sua storia e delle sue relazioni significative.

*Pertanto l'affido:*

- è **accogliere** nella propria famiglia un bambino/a o un ragazzo/a che ha bisogno di essere curato "come un figlio", per un tempo più o meno lungo,
- è **accettare** il bambino così com'è con il suo passato, aiutandolo a superare le difficoltà,
- è **capire** le sue potenzialità affettive, relazionali e cognitive costruendo con lui un rapporto significativo e mantenendo contatti positivi con la sua famiglia d'origine,

- è **offrire** ad un bambino: legami affettivi, sicurezza, regole, ritmi di vita tipici dell'ambiente familiare.

### LE DIVERSE TIPOLOGIE DI AFFIDO FAMILIARE SONO:

- **A tempo pieno** quando il minore vive stabilmente con la famiglia affidataria giorno e notte per un periodo di tempo che può essere di pochi mesi fino a qualche anno.
- **A tempo parziale** quando il minore necessita del supporto di un altro nucleo familiare per alcune ore/giorni della settimana, per il weekend, per le vacanze (ad esempio con la formula del "Patto Educativo", patto che vede protagoniste la famiglia d'origine e la famiglia accogliente che supportate dall'Ufficio Minori e Famiglie aiutano i bambini e i ragazzi).
- **Pronta accoglienza** quando il minore viene accolto tempestivamente per un tempo limitato di qualche mese in risposta a delle situazioni di emergenza ed in attesa della costruzione di un progetto stabile di accoglienza.

### CHI PUÒ CANDIDARSI PER DIVENTARE FAMIGLIA AFFIDATARIA?

Tutti possono offrire la propria disponibilità all'affido: famiglie, famiglie con figli propri, coppie, singoli. Non vi sono limiti di età, livello di istruzione, reddito.

Non esiste la famiglia affidataria ideale e non vi sono delle particolari caratteristiche e situazioni di vita indispensabili per ottenere l'affido.

L'affidamento familiare è un processo complesso ed impegnativo che richiede alle famiglie disponibili e ai servizi sociali una stretta collaborazione per un esito positivo.

Alla famiglia affidataria si chiede di accogliere e curare il bambino, di collaborare con i servizi sociali incaricati, di mantenere rapporti positivi con la famiglia d'origine del minore.

All'avvio di un'esperienza di affido viene garantito alla famiglia affidataria un rimborso per le spese di mantenimento ed una copertura assicurativa a favore del minore. La legge (L. 184/83, modificata dalla legge 149/01) inoltre tutela gli affidatari garantendo per loro l'esercizio di specifici diritti, tra i quali per es. il congedo parentale.



*Pubblichiamo l'articolo dei ragazzi del 1998 che lo scorso anno hanno partecipato al progetto Donar-sì: questo progetto, specifico per i ragazzi di terza media, è stato iniziato nel 2003 da don Luca. L'intero progetto è finanziato da Oratorio e Comune insieme, che ne condividono la grande portata educativa, in quanto esso contribuisce a formare cittadini responsabili e uomini maturi. Dal 2010 il progetto gode della presenza di un educatore professionale della cooperativa Impronta, che coordina il lavoro delle mamme volontarie, che donano il loro tempo con generosità per i nostri ragazzi. Cogliamo l'occasione per ringraziare il dott. Mario Bravi, l'educatore che ha lavorato con noi in questi ultimi due anni e che da quest'anno dirige due importanti progetti per i giovani del Comune di Bergamo, e per dare il più cordiale benvenuto al nuovo educatore, dott. Dimitri Lorini.*

# 1... 2... 3... DONAR-SÌ

L'anno scorso, per quasi otto mesi, noi ragazzi del '98 ci siamo impegnati in un progetto organizzato dall'Oratorio e dall'Amministrazione Comunale. Abbiamo vissuto esperienze molto significative e, per un giorno alla settimana, siamo diventati dei volontari al servizio di anziani e gio-

vani diversamente abili. Ci siamo messi in gioco, abbiamo cercato di portare un sorriso a queste persone e abbiamo provato a farle sentire, anche se per poche ore, il centro del nostro mondo; li abbiamo fatti giocare e cantare, loro si sono divertiti e anche noi, in fondo, abbiamo passato

dei pomeriggi stupendi in loro compagnia.

Durante la prima parte dell'anno, ci siamo divisi in quattro gruppi: uno si recava all'Istituto Boldesico, dagli anziani, un secondo gruppo in Cascina, sempre nel complesso del Boldesico, insieme a ragazzi divers-

mente abili, un terzo all'Istituto Palazzolo e, infine, un ultimo gruppo rimaneva in Oratorio a preparare la merenda per i compagni di ritorno dagli istituti.

Nella seconda parte dell'anno, abbiamo, invece, imparato a conoscere il nostro paese. Abbiamo pensato di fare delle interviste alle associazioni presenti sul territorio ed abbiamo avuto anche un incontro con il parroco don Tarcisio, con il Sindaco, avv. Diego Binelle, e con un imprenditore di Telgate, il sig. Colosio. Abbiamo anche parlato con i rappresentanti dell'associazione "Gocce nell'oceano"; questa riunisce i genitori di ragazzi disabili che hanno deciso di parlare insieme dei loro problemi e di cercare di aiutarsi a vicenda, dando così ai loro figli un'opportunità in più. Abbiamo incontrato anche la Banda Telgate '90 e alcuni giovani di Telgate che ci hanno raccontato di come vivono la realtà del nostro paese.

Insieme alla Banda abbiamo poi organizzato e preparato il Carnevale

2012 e in seguito sfilato, travestiti da antichi romani, per le vie del paese: dobbiamo ammetterlo, è stata un'esperienza veramente divertente!

Durante l'anno siamo stati accompagnati in questo fantastico percorso dalle nostre mitiche mamme Elvira, Giusy, Luigina, Lisi che sono state vicine a noi ragazzi donandoci tempo e affetto e dandoci anche prova di una grande pazienza.

Ringraziamo loro e anche l'educatore più simpatico e coinvolgente che abbiamo mai conosciuto: un grazie speciale al dott. Mario Bravi, o, come lo chiamiamo noi, semplicemente Mario. Ringraziamo anche Valentina che ci ha donato parte del suo tempo aiutandoci a realizzare dei fantastici lavoretti. Ultimo ma non ultimo ringraziamo anche Don Alberto per aver organizzato e sostenuto il progetto, per aver messo a nostra disposizione gli spazi dell'oratorio e per la collaborazione.

Alla fine di questo cammino, abbiamo capito il vero valore della gratuità e abbiamo imparato a dedicare il no-

stro tempo agli altri aiutandoli senza pensare sempre e solo al nostro tor-naconto. Attraverso questa intensa esperienza di volontariato, abbiamo capito che proprio gli ultimi sono coloro che hanno più da insegnarci, infatti, sono proprio loro, con la loro vitalità e la loro voglia di vivere che ci fanno capire che la vita è il bene più prezioso. Inoltre ci è stata donata, quindi, anche noi dobbiamo imparare a donarci perché tutto ciò che abbiamo è un dono e nulla ci è dovuto! Grazie mille per essere stati le nostre guide e averci fatto diventare persone migliori! Grazie a tutti coloro che ci hanno permesso di vivere quest'esperienza, un grazie anche agli istituti per la loro disponibilità! È stata davvero una bella esperienza che auguriamo si possa ripetere negli anni.

Un augurio speciale ai ragazzi dell'attuale terza media perché possano vivere anche loro questo percorso come abbiamo fatto noi e soprattutto possano imparare a DONAR-SÌ!!

*I ragazzi del '98*

---

## ANAGRAFE PARROCCHIALE

NOVEMBRE-DICEMBRE 2012

### TORNATA ALLA CASA DEL PADRE



**Giuseppina Marsetti in Menin**  
08-11-2012



# NOTIZIE UTILI

## **REV.DO ARCIPRETE CORNOLTI DON TARCISIO**

tel. 035.830674 - fax 035.830674 - [parrocchiatelgate@tiscali.it](mailto:parrocchiatelgate@tiscali.it) - [www.parrocchiatelgate.org](http://www.parrocchiatelgate.org)

## **DIRETTORE ORATORIO REV.DO VARINELLI DON ALBERTO**

tel. 035.830256 - cell. 349.6736088.

## **REV.DO RIZZI MONS. GILDO**

tel. 035.4421168

## **REDAZIONE NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

tel. e fax 035.833850 - [redazione.bollettino@virgilio.it](mailto:redazione.bollettino@virgilio.it)

## **ACLI C/O CASA PARROCCHIALE**

2° e 4° martedì dalle 9,30 alle 11,00 - tel. 035.833850

## **CENTRO PRIMO ASCOLTO CARITAS C/O CASA PARROCCHIALE**

martedì dalle 20,30 alle 22,00 - sabato dalle 9,00 alle 11,00

tel. 035. 833850 - [caritastelgate@tiscali.it](mailto:caritastelgate@tiscali.it)

## **CIF CENTRO ITALIANO FEMMINILE**

POMA AUSILIA - tel. 035.830787

CORALE PARROCCHIALE S.G. BATTISTA

CONSONNI ELISABETTA - tel. 035.831000 - cell. 338.7996937 - [coraletelgate@virgilio.it](mailto:coraletelgate@virgilio.it)

## **CORO ARCOBALENO**

PESENTI MOIRA - tel. 035.830114

## **CORO ALBACHIARA**

REDOLFI ORNELLA - tel. 035.4420335

## **CORPO BANDISTICO MUSICALE "TELGATE 90"**

PESENTI EMANUELE - cell. 335.6923437 - [info@telgate90.it](mailto:info@telgate90.it)

## **GRUPPO DOMICILIARITÀ**

Rev.do Arciprete CORNOLTI don TARCISIO - tel. 035.830674

## **GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIALE C/O CASA PARROCCHIALE**

Pedrini Gianluca - cell. 333.8793413

BENTOGLIO ANGELA - tel. 035.833201- e-mail: [missiontelgate@gmail.com](mailto:missiontelgate@gmail.com)

## **SACRAMENTO DEL BATTESIMO**

Si celebra in forma comunitaria, senza la S. Messa, la seconda domenica del mese alle ore 11,30 e la quarta domenica del mese alle ore 16,00. I genitori sono pregati di chiedere il Battesimo per tempo affinché il sacerdote possa avere un incontro con la famiglia prima della celebrazione.

## **SACRAMENTO DEL MATRIMONIO**

I fidanzati sono pregati di annunciarsi almeno quattro mesi prima della data fissata per le nozze. Premettano alla richiesta del sacramento un corso di preparazione al matrimonio. Tale corso in parrocchia si tiene abitualmente nei mesi invernali.

## **PER I MALATI**

I parenti sono pregati di informare i sacerdoti in caso di malattia di un familiare, esprimendo così che si gradisce la visita del sacerdote in casa o in ospedale. Tutti i primi venerdì del mese si passa per la confessione e comunione ai malati.